

I. L'antico racconto della creazione dell'uomo, e della sua **1ª tentazione**.

Racconto semplice. Linguaggio elementare. Lo conosciamo da bambini.

Ma attenzione: non è una fiaba infantile; è un **racconto teologico** (affine alle parabole)!

Creaz. d. uomo, plasmato con polvere **dal suolo**. Adamo = (**nome simbol.**) suolo/terra rossa/argilla.

Posto in un **giardino** meraviglioso. **Eden = delizia**. Simbolo della relazione.

Dio e l'uomo abitano insieme: **stessa casa**.

Poi Dio dà all'uomo **la compagna, l'aiuto fatto su misura**.

Ossò dalle mie ossa; carne dalla mia carne = in dignità.

Vivono felici. Tutto a loro disposizione. **Un solo limite**: rispettare l'Albero (= **simbolo di Dio**).

Mangiare del frutto dell'Albero = portare la mano contro Dio.

Proprio intorno a questo Albero si gioca **la 1ª tentazione** e il 1° peccato.

L'iniziativa è del serpente (simbolo).

La donna accetta il **DIALOGO** con il Serpente.

Cede quasi subito (e con essa l'uomo), e portano la mano contro Dio.

Vogliono fare a meno di Lui. Come se non esistesse. **Vogliono auto-gestirsi**.

Vengono meno alla relazione.

II. **G.** = nuovo Adamo, mandato a salvare il vecchio Adamo.

Per opera di uno solo: la condanna.

Per opera di uno solo: la giustificazione. In che modo?

III. **G. ripercorre il cammino della tentazione** (cammino di Adamo/Eva).

Il capitolo della tentazione è **misterioso: fu condotto dallo Spirito nel deserto...**

Se questo capitolo non fosse stato scritto nei Vangeli, non l'avremmo mai immaginato.

G. vuol salvare l'uomo **dal di dentro**, pagando di persona;

sperimentando in sé il **fascino terribile** che esercita il male sull'uomo. Satana lo tenta **tre volte**.

NB: **NON DIALOGO**. Da parte del serp. è un **tentativo di dialogo**; ma da parte di G. è **rifiuto!**

1. Lo tenta a partire dalla sua fame. = mettere **la preoccup. d. sussist. materiale al 1° posto**.

R/ No, al 1° posto le preoccupazione per la sussistenza spirituale!

2. Lo tenta a partire dal desiderio di ottenere miracoli

= una vita + comoda = **vita facile al 1° posto**.

R/ **Non tentare il S.!**

3. Lo tenta a Partire dal desiderio di mettere **le ricchezze al 1° posto**

= rinunciare a Dio, agli altri, per possedere.

R/ **Vade (retro), Satana!** // (NB: la stessa risposta che più tardi darà a Pietro)

A differenza di Ad./Eva, **G. esce dalla prova vincitore**.

INSEGNAMENTO:

1. **La tentazione è condizione dell'esistenza umana**. Fin che siamo qui...

2. **La tentazione è condizione di crescita**; la lotta, non è un male;

lottare significa crescere: cf la pianta che lotta contro vento e intemperie.

3. **La tentaz. si supera richiamandosi ai princìpi** (cf G. cita la Scritt.): onestà personale;

valori della famiglia; rispetto dell'altro. Non accettare il dialogo con i princìpi del mondo.

4. **Si supera con l'aiuto di Dio**. Chiedere a Dio che **non ci abbandoni alla/nella tentazione**.